



SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI CONI LIGURIA

I incontro del 05 NOVEMBRE 2025

L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 01

Impiantistica sportiva: LE NORME

DECRETO MINISTERIALE 18 MARZO 1996

(GU n.085 Suppl. Ord. del 11.4.96) concernente “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi” coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2005

NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA

Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008

DPR 151/2011 - PREVENZIONE INCENDI

Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m². Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL CONI 1470 DEL 03/07/2012

Regolamento per l'emissione dei Pareri di competenza CONI sugli interventi di impiantistica sportiva



L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 02

DM 18 marzo 1996

Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi

La sua applicazione è stata integrata e superata da normative più recenti, in particolare dal D.M. 06/06/2005 e dal [Codice di prevenzione incendi \(D.M. 3 agosto 2015\)](#), (DECRETO PISANU) che oggi costituisce il riferimento normativo principale per la sicurezza degli impianti sportivi. Sebbene il D.M. 18 marzo 1996 sia ancora citato e coordinato in alcuni testi, le disposizioni del Codice rappresentano l'approccio più aggiornato.

Sicurezza negli impianti sportivi: le novità del DM 13 Agosto 2024 in ambito antincendio

Il DM 13 agosto 2024 introduce importanti aggiornamenti per la sicurezza antincendio negli impianti sportivi, con nuove regole tecniche e l'adozione delle Euroclassi. Scopri le novità normative e come queste influenzeranno la gestione degli impianti, garantendo maggiore protezione per atleti e pubblico

Presa da: <https://www.ingenio-web.it/articoli/sicurezza-negli-impianti-sportivi-le-novita-del-dm-13-agosto-2024-in-ambito-antincendio/>



L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 03

NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA

Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008

Il parere del CONI è obbligatorio per la realizzazione, modifica o ampliamento di impianti sportivi, inclusi quelli scolastici, e non ci sono soglie di importo che esentino da questo obbligo. Questo parere tecnico-sportivo è necessario per verificare la conformità dei progetti alle normative vigenti e può portare alla nullità degli atti e a conseguenze amministrative in caso di mancata acquisizione. La competenza per il rilascio del parere varia in base al valore economico dell'intervento.

Cosa riguarda l'obbligo

Nuove costruzioni:

Tutti i progetti di costruzione, ampliamento e trasformazione di impianti sportivi.

Modifiche e adeguamenti:

Interventi di modifica o trasformazione di impianti esistenti.

Acquisto:

Anche l'acquisto di impianti sportivi esistenti è soggetto al parere per valutarne l'adeguamento alla normativa.

Impianti scolastici:

Il parere è obbligatorio anche per le palestre e gli impianti sportivi delle scuole.

Conseguenze della mancanza di parere

La mancanza del parere può portare alla nullità degli atti e a conseguenze amministrative.

La validazione di progetti senza il parere costituisce una violazione dei compiti del responsabile del procedimento.

Chi è competente

La competenza per il rilascio del parere dipende dal valore dell'intervento:

Importi superiori a € 1.032.913,80: Commissione Impianti Sportivi del CONI (nazionale).

Importi tra € 258.228,45 e € 1.032.913,80: Presidente del Comitato Provinciale CONI, previa valutazione della Commissione Impianti Sportivi Regionale.

Le richieste di parere devono essere inviate tramite l'apposita procedura informatizzata del CONI attraverso il portale **cis.coni.it**



L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 04

DPR 151/2011 - PREVENZIONE INCENDI

Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m². Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.

N.	ATTIVITÀ (DPR 151/2011)	CATEGORIA		
		A	B	C
65	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m ² . Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.		Fino a 200 persone	Oltre 200 persone



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica



Agosto 2024

Testo coordinato del

DM 18 marzo 1996

Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi



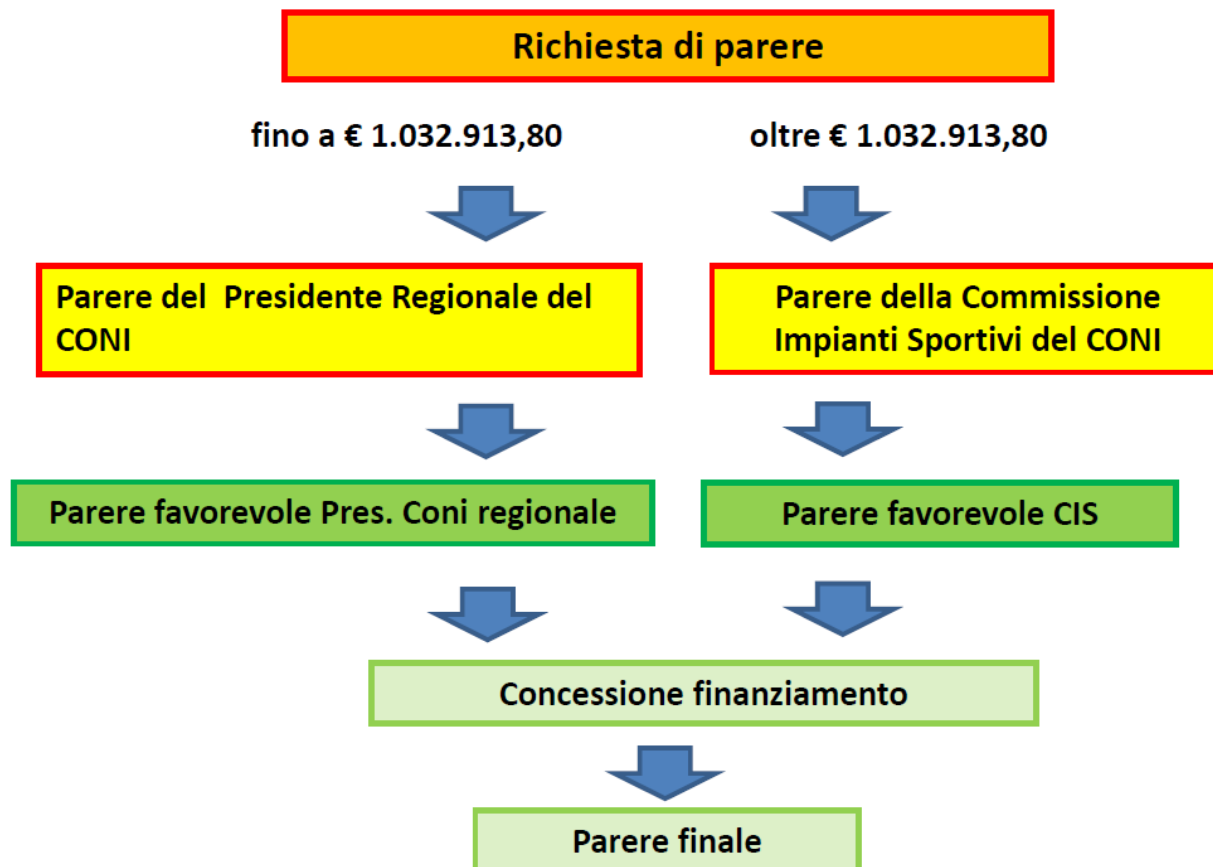
L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 05

I pareri secondo il nuovo regolamento

di legge	Parere in linea tecnico sportiva	Competenza di: • Commissione Impianti Sportivi • Presidente C.Regionale CONI Progetti riguardanti: • costruzione, ampliamento, modifica e trasformazione di impianti sportivi ed accessori (comprese le palestre scolastiche). • acquisto di impianti sportivi esistenti, adeguamento alla normativa e idoneità all'omologazione
	Parere per la vigilanza	• Un rappresentante del CONI all'interno della Commissione di Vigilanza • Pareri di competenza delle Commissioni di Vigilanza su impianti sportivi (artt. 3 e 22 del D.M. 18/03/96)
per il finanziamento	Parere per l'acquisto di attrezzi e attrezzature sportive	• Presidente C. Regionale CONI • Documentazione per l'acquisto di attrezzi e attrezzature. • Pareri finalizzati all'ottenimento di forme di finanziamento agevolato o contributi da parte dell'I.C.S.
	Parere per la verifica finale dei lavori finanziati	• Tecnici Regionali per l'impiantistica sportiva o loro Vice • Altri tecnici incaricati dal CONI • Sull'impianto sportivo realizzato e finanziato dall'ICS, per attestare la conformità delle opere realizzate al progetto approvato con Parere in linea tecnico-sportiva e finanziato.
nuovo	Parere di conformità alla normativa vigente	• Tecnici Regionali per l'impiantistica sportiva o loro Vice • Altri tecnici incaricati dal CONI • Sull'impianto sportivo realizzato per attestarne la rispondenza alle normative ed ai regolamenti del CONI e delle FSN o DSA e/o per indicarne le eventuali carenze e la successiva individuazione dei necessari interventi di messa a norma (non equivale al parere di legge)

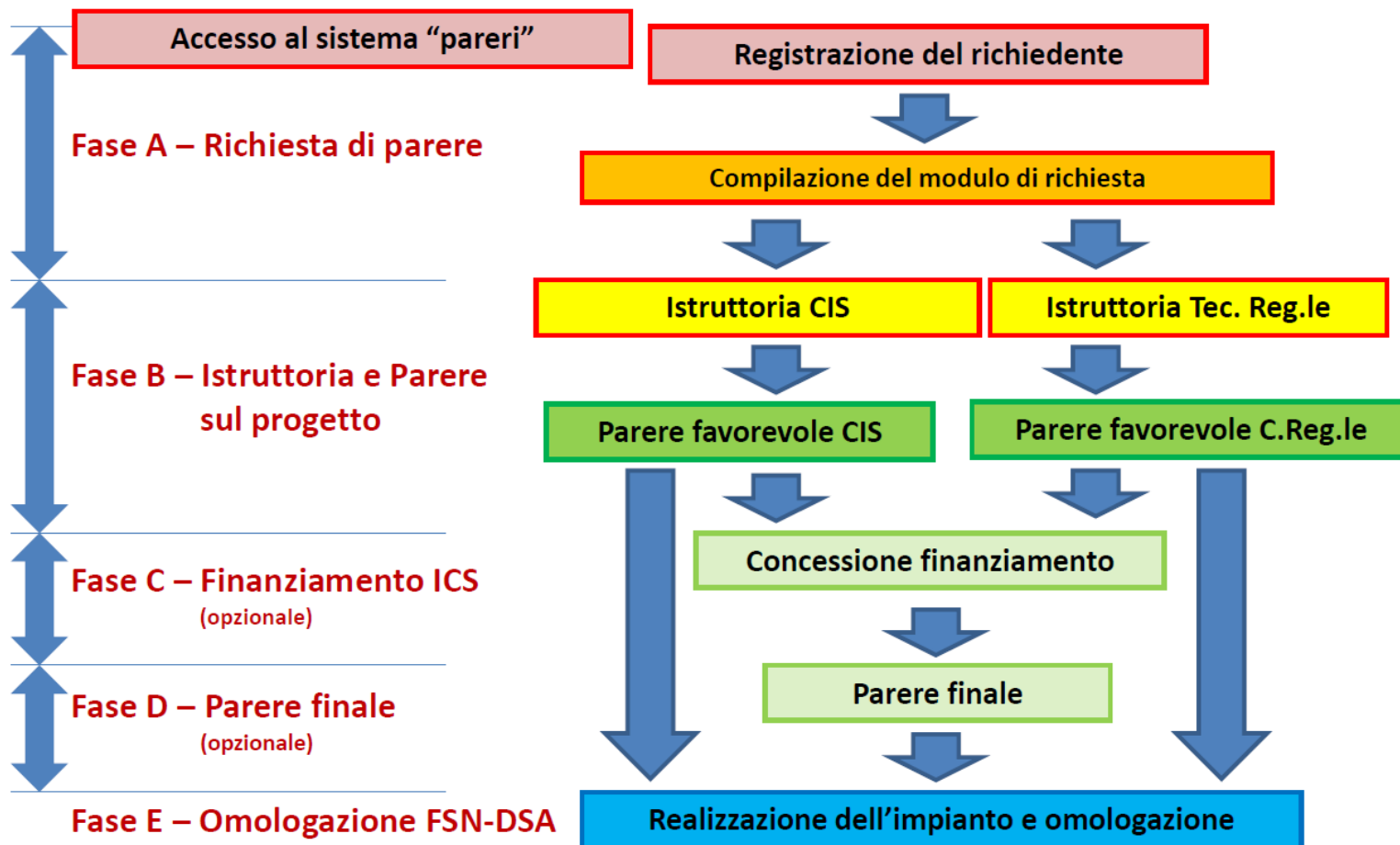
L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 06

Sistema Gestione Pareri in linea t. sportiva:
Limiti di competenza dei pareri



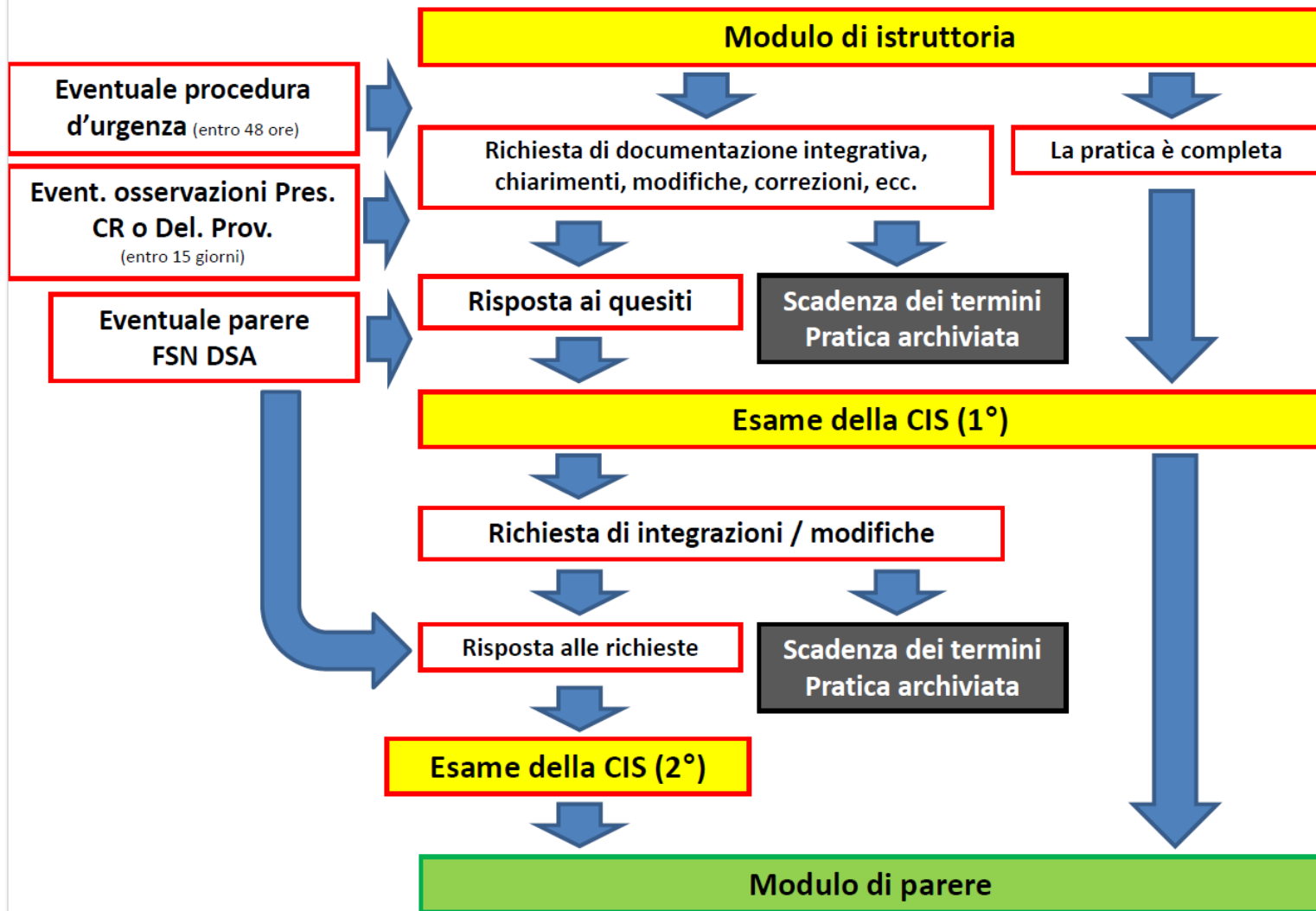
L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 07

Sistema Gestione Pareri in linea t. sportiva : procedura informatizzata



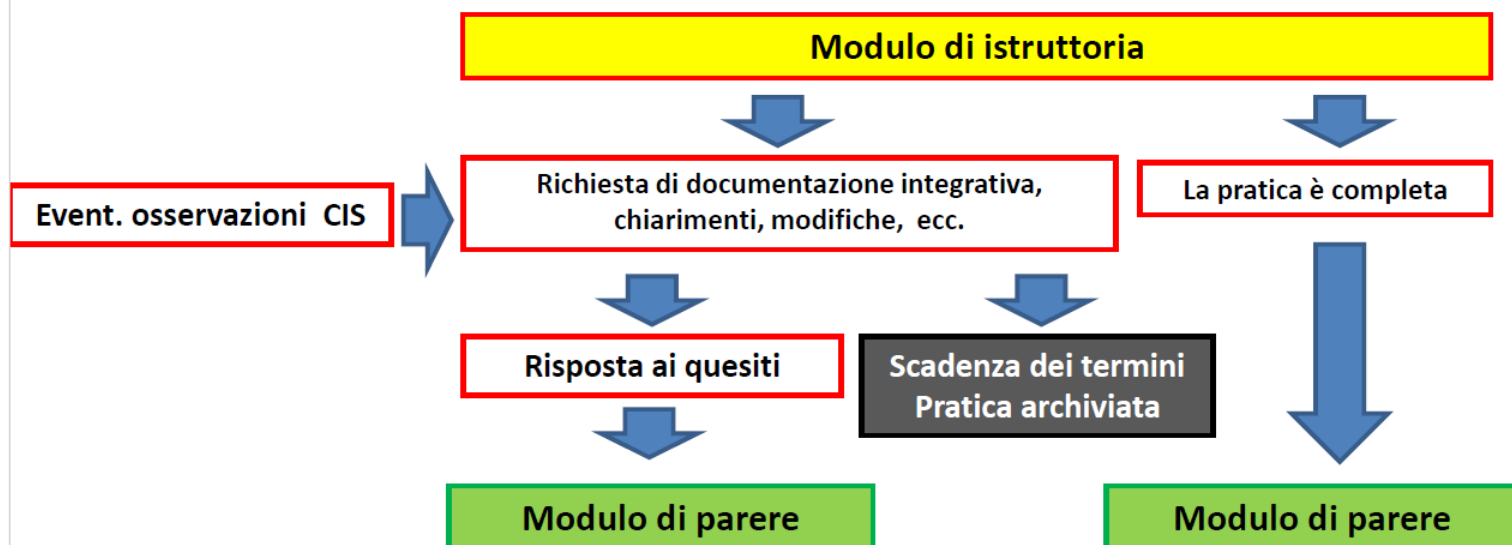
L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 08

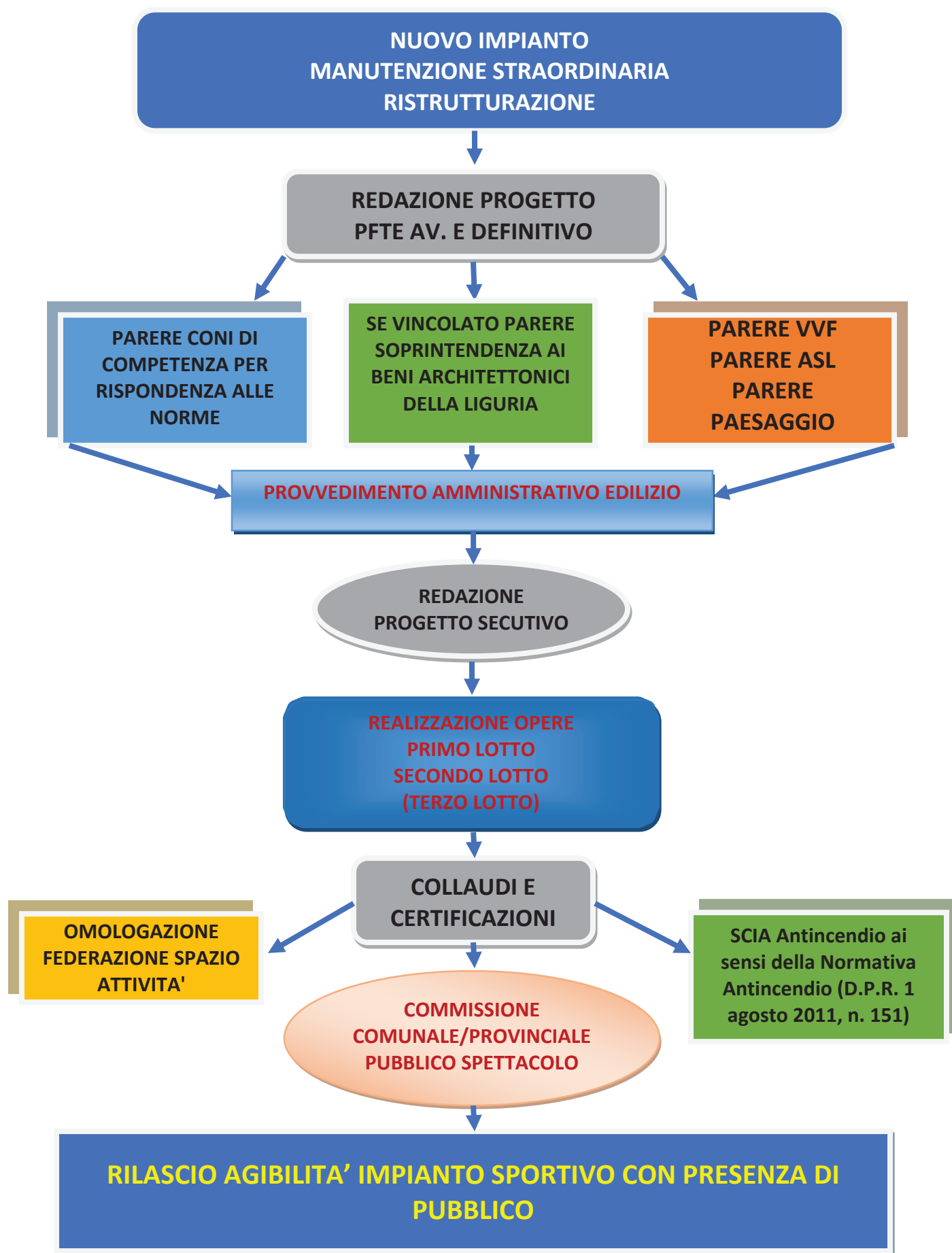
Fase B – Istruttoria e Parere sul progetto – Iter di approvazione della CIS



L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 09

Fase B – Istruttoria e Parere sul progetto – Iter di approvazione del Presidente C. Regionale





INCLUSIONE

Inclusione significa appartenere a qualcosa, sia esso un gruppo di persone o un'istituzione, e sentirsi accolti.

ACCESSIBILITÀ

Accessibilità significa che le persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale devono poter raggiungere l'edificio e le sue singole unità, potervi entrare facilmente, usare spazi e attrezzature in modo sicuro e autonomo.

Nel 2005 il Comitato Italiano Paraolimpico ha prodotto i CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ACCESSIBILITÀ AGLI IMPIANTI SPORTIVI.

Nel 2008, il Consiglio Nazionale del CONI ha approvato la delibera n. 1379 relativa all'impiantistica sportiva, che comprende anche le misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'accesso agli impianti da parte delle persone disabili.



APPROCCIO PROGETTUALE

Parere

Il CONI esprime il **Parere in linea tecnica tecnico sportiva** sui seguenti interventi:

- costruzione, ampliamento, modifica e trasformazione di impianti sportivi ed accessori, comprese le palestre scolastiche.
- acquisto di impianti sportivi esistenti, adeguamento alla normativa e idoneità all'omologazione

Il Parere linea tecnica tecnico sportiva viene espresso tramite:

- Presidenti Comitati Regionali del CONI tramite la Commissione Impianti Sportivi Regionale (C.I.S.R.) per importi degli interventi fino ad un determinato importo
- Commissione Impianti Sportivi del CONI (CIS) per importi degli interventi superiori ad un determinato importo



APPROCCIO PROGETTUALE

... non senza dimenticare che il Parere linea tecnica tecnico sportiva risulta:

- obbligatorio per legge su tutti i **progetti di impianti sportivi**, qualunque ne sia il soggetto proprietario e indipendentemente dalla fonte di finanziamento
- indispensabile per ottenere qualunque **omologazione** di nuovo impianto o spazio attività sportiva da parte delle competenti Federazioni Sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate.
- necessario per ottenere un contributo da parte del **Credito sportivo**

Ricordando che il **Parere in linea tecnica tecnico sportiva** viene rilasciato redigendo un progetto che illustri le caratteristiche della volumetria edilizia sportiva considerando tutte le Norme interessate alla sua realizzazione.



APPROCCIO PROGETTUALE

Nel caso di specie, le Norme CONI per l'impiantistica sportiva che prevedono espressamente al Capitolo Fruibilità da parte degli utenti DA (*utenti che per qualunque motivo (ridotte o nulle capacità visive, auditive, di deambulazione, ecc.), richiedono l'adozione di idonei accorgimenti (ad es. eliminazione delle barriere architettoniche) per utilizzare l'impianto sportivo in modo analogo a quello degli altri utenti*).

“Gli impianti sportivi dovranno essere realizzati ed attrezzati in modo da poter essere fruibili da parte degli utenti DA come precisato nei successivi articoli. Per le discipline e le manifestazioni sportive di interesse del Comitato Italiano Paralimpico, l'accessibilità e la fruibilità degli impianti dovrà essere assicurata con le modalità previste dal Comitato stesso”.

Da cui nel progetto per la richiesta del **Parere in linea tecnica tecnico sportiva** l'argomento fruibilità, strettamente legato all'inclusione e accessibilità, deve essere trattato con un capitolo dedicato sia nella relazione che nelle tavole progettuali.



CASO DI STUDIO

Operare scelte concrete nella progettazione di spazi e luoghi superando il concetto di riservare aree negli impianti sportivi per le persone con disabilità, operando una divisione netta tra le aree dedicate alla persona abile e quelle per la persona con disabilità. Quindi ricercare nella progettazione spazi fruibili e accessibili a tutti, ove sia favorito l'incontro e lo scambio tra le persone, abili o disabili.

Lo sport, anche con l'uso dell'impianto sportivo, aiuta nel perseguire l'inclusione sociale, poiché offre una concreta possibilità ai fruitori, siano essi atleti o pubblico, di unirsi, interagire, superando le barriere sociali, culturali ed economiche.

Tutti gli impianti sportivi devono essere progettati seguendo i dettami dell'inclusività, accessibili ai disabili e agli anziani, sia che si parli di atleti che di pubblico: dalle tribune agli spogliatoi, passando per i campi di gioco e le sale attrezzate.



ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE

Un impianto sportivo risulta nel suo insieme una volumetria “*complessa*”, la cui realizzazione richiede una multidisciplinarietà progettuale con la necessità di ottenere diversi pareri, si consiglia quindi di documentarsi preventivamente visitando un impianto sportivo.

La visita dovrà riguardare TUTTI i suoi potenziali fruitori, quali:

- atleti, allenatori, arbitri e ufficiali di campo;
- spettatori, compresi quelli che definiti ospiti (esclusivamente per questioni di Ordine pubblico);
- stampa;
- addetti: alla gestione, alla sicurezza, al soccorso e all'ordine pubblico.



ANALISI DI PROGETTO PER MIGLIORARE LA FUNZIONALITÀ E QUINDI LA FRUIZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO

STUDIO

Deve iniziare dalla progettazione analizzando la problematica dell'inclusione e dell'accessibilità come prioritaria e non solo come dovuta

FUNZIONALITÀ

Si ricerca dalla viabilità verso i parcheggi, dalla mobilità dal parcheggio all'impianto sportivo ed infine con la fruizione dell'impianto sportivo

Si persegue progettando i FLUSSI, al pari di quelli d'esodo, come avviene comunemente nella prevenzione incendi.

Nella verifica dei flussi necessita ricordare:

- i percorsi per il pubblico e per gli atleti devono essere separati, già a partire dal parcheggio;
- i percorsi del pubblico e del pubblico ospite devono essere separati.



FLUSSO PER GLI ATLETI

PARCHEGGIO ATLETI/ARBITRI
INGRESSO ATLETI/ ARBITRI
SPOGLIATOI/LOCALE DI PRIMO SOCCORSO/LOCALE ANTIDOPING
CAMPO DI GIOCO/SALE SPORTIVE SECONDARIE
ZONA MISTA ATLETI-STAMPA
VIE DI ESODO/SPAZI CALMI

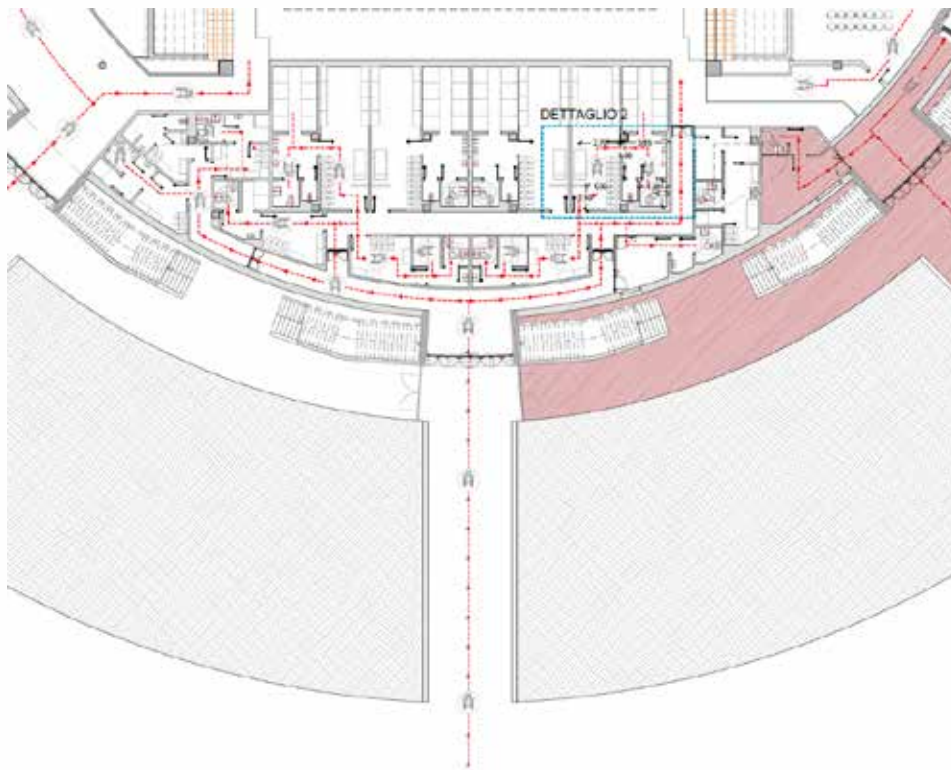
FLUSSO PER GLI ARBITRI/UFFICIALI DI CAMPO

PARCHEGGIO ATLETI/ARBITRI
INGRESSO ATLETI/ ARBITRI
SPOGLIATOI/LOCALE DI PRIMO SOCCORSO
CAMPO DI GIOCO
VIE DI ESODO/SPAZI CALMI



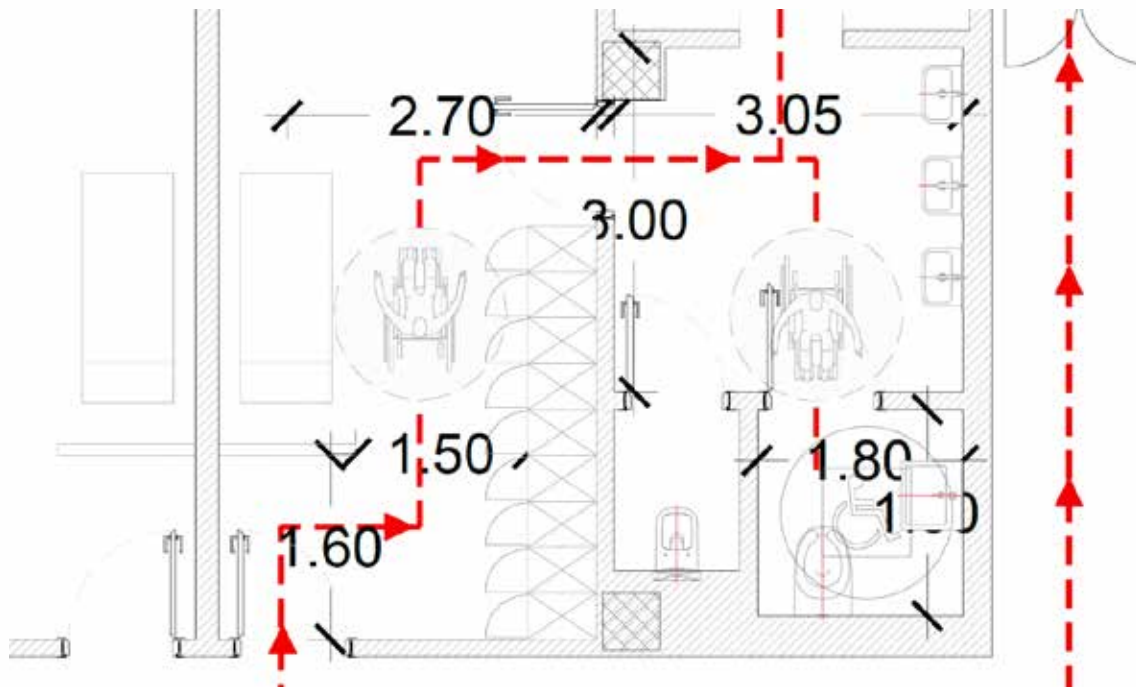
FLUSSO PER GLI ATLETI

FLUSSO PER GLI ARBITRI/UFFICIALI DI CAMPO



FLUSSO PER GLI ATLETI

FLUSSO PER GLI ARBITRI/UFFICIALI DI CAMPO



FLUSSO PER GLI SPETTATORI

PARCHEGGIO PUBBLICO

BIGLIETTERIA

INGRESSO PUBBLICO

LOCALE DI RISTORO

SERVIZI IGIENICI PUBBLICO

POSTO NELLA SALA ATTIVITÀ SPORTIVA

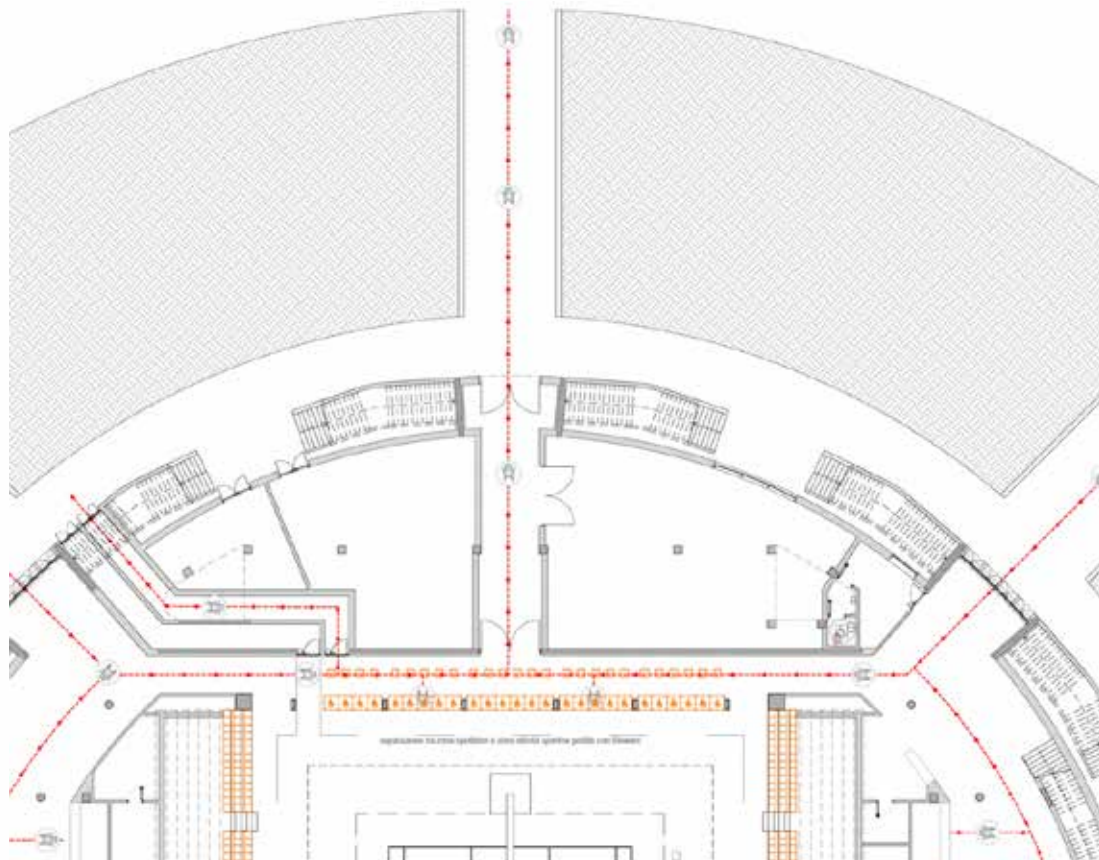
SPAZI MERCHANDISING

POSTO DI PRIMO SOCCORSO DEL PUBBLICO

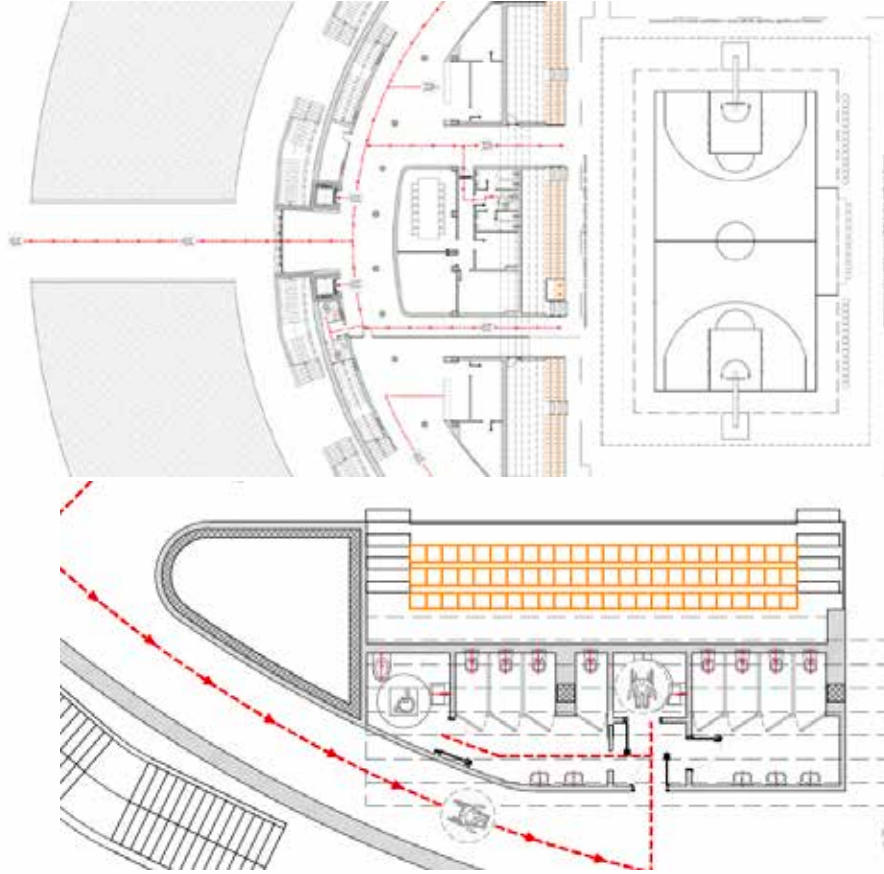
VIE DI ESODO/SPAZI CALMI



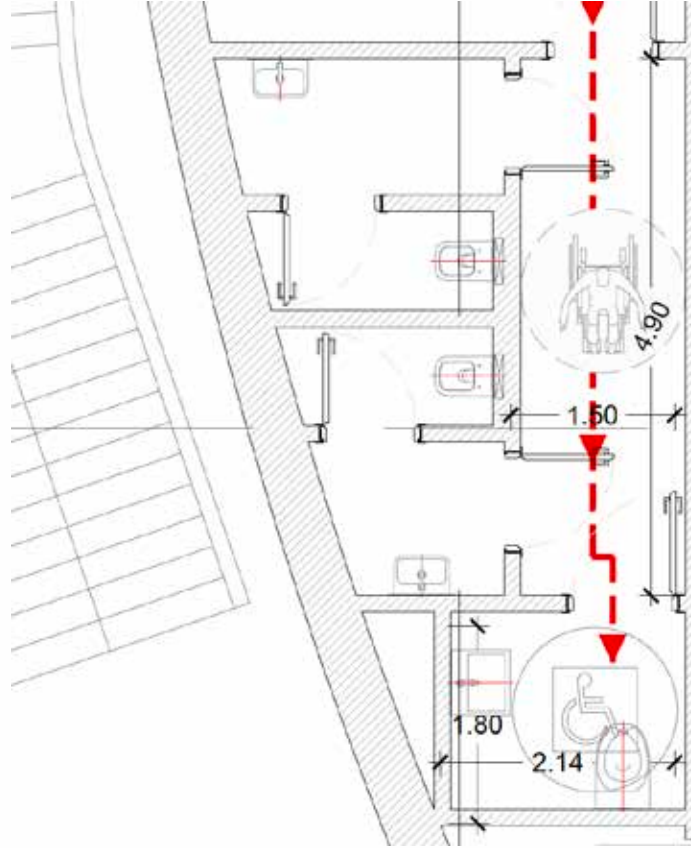
FLUSSO PER GLI SPETTATORI



FLUSSO PER GLI SPETTATORI



FLUSSO PER GLI SPETTATORI



FLUSSO PER LA STAMPA

PARCHEGGIO PUBBLICO

BIGLIETTERIA

INGRESSO

SALA STAMPA

LOCALE DI RISTORO

SERVIZI IGIENICI

POSTO NELLA SALA ATTIVITÀ SPORTIVA

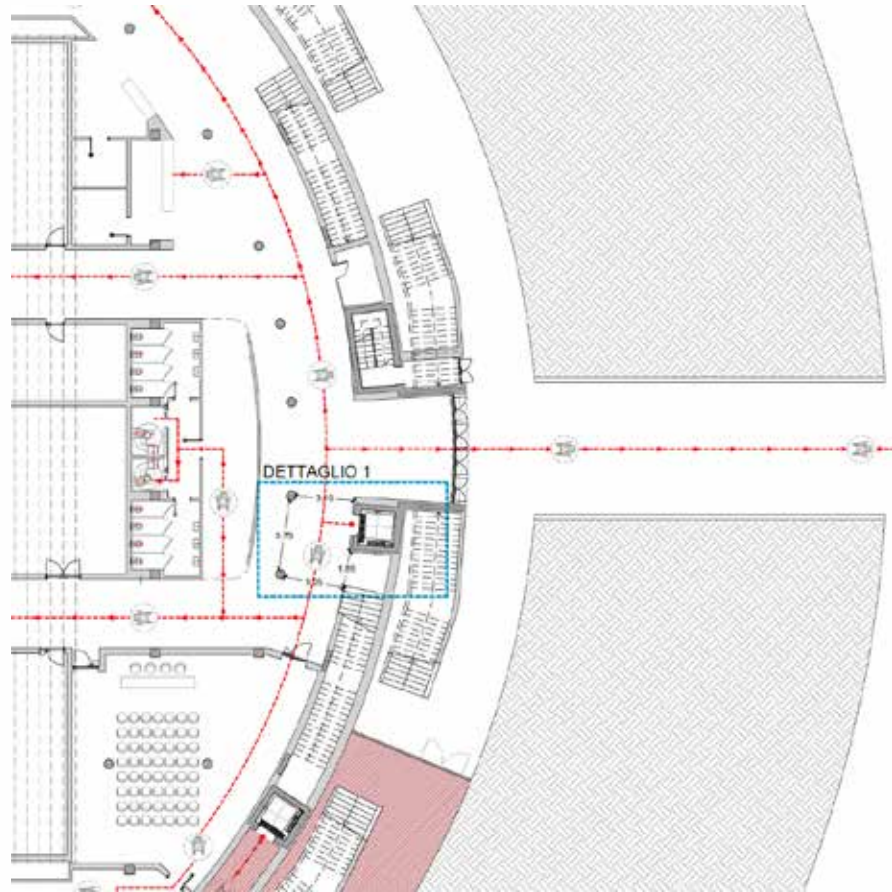
ZONA MISTA ATLETI-STAMPA

POSTO DI PRIMO SOCCORSO DEL PUBBLICO

VIE DI ESODO/SPAZI CALMI

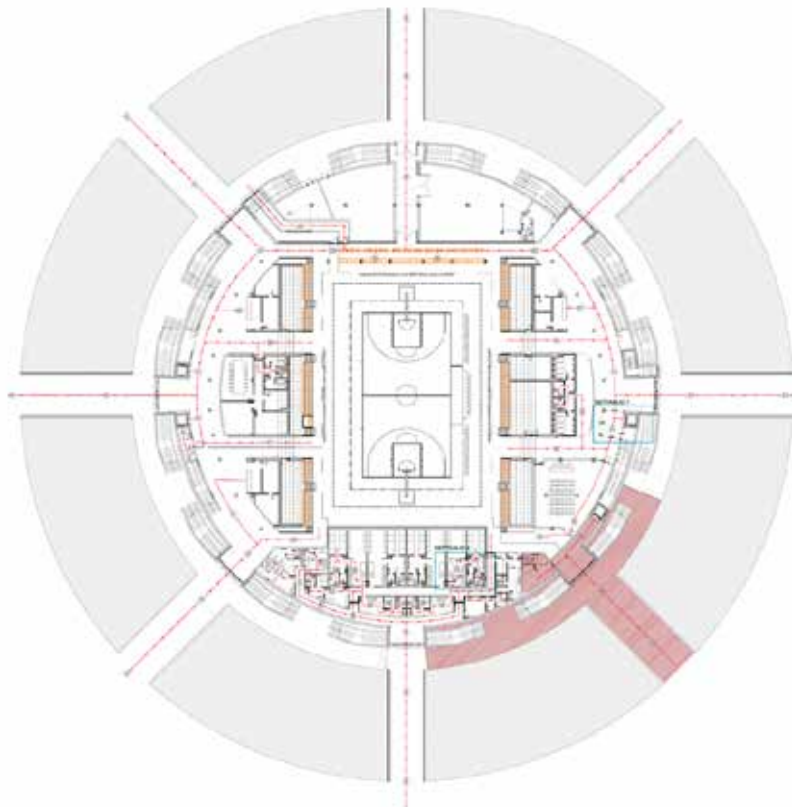


FLUSSO PER LA STAMPA



FLUSSO PER GLI ADDETTI ALLA GESTIONE

ACCESSO A TUTTE LE AREE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

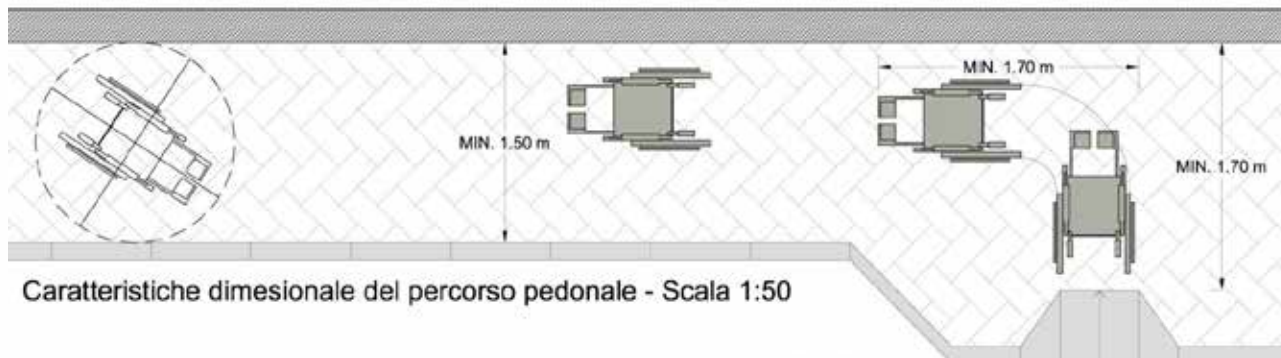


ASPETTI DA CONSIDERARE

I PERCORSI DEVONO RISULTARE ACCESSIBILI

DIMENSIONAMENTO PERCORSI

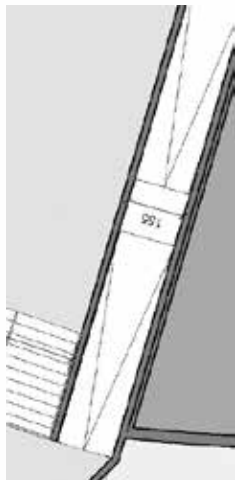
- devono avere un andamento quanto più possibile semplice e regolare;
- essere privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o che possano causare infortuni;
- la loro larghezza deve essere tale da garantire la mobilità tra cui anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote.



PERCORSI IN QUOTA

RAMPE (di seguito alcune considerazioni tecniche da valutare):

- la pendenza non deve superare l'8% (sono ammesse pendenze superiori, nei casi di adeguamento, rapportate allo sviluppo lineare effettivo della rampa);
- la larghezza deve risultare pari a 1,5 m al fine di consentire il transito di una persona su sedia a ruote;
- ogni 10 m di lunghezza ed in presenza di interruzioni mediante porte, la rampa deve prevedere un ripiano orizzontale.



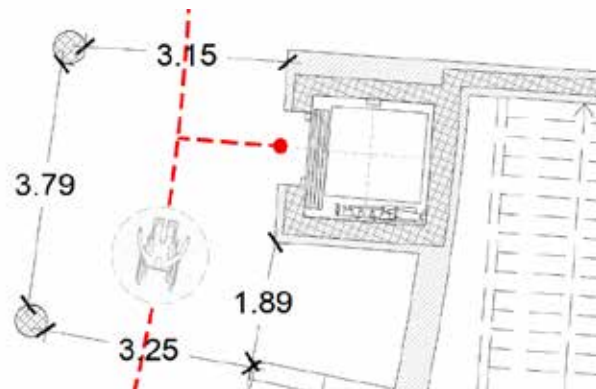
ASCENSORI

(di seguito alcune considerazioni tecniche da valutare)

- dimensioni minime cabina;
- luce netta minima della porta;
- presenza di citofono e campanello;
- porte automatiche temporizzate.



ASCENSORI



I disabili non vedenti/ipovedenti devono essere messi in grado di raggiungere sia i posti previsti per gli spettatori, sia i locali dedicati a chi svolge l'attività sportiva cui l'impianto è destinato.

PAVIMENTO TATTILE e STRISCE TATTILI



SPAZIO ATTIVITÀ SPORTIVA IDONEO ALL'USO POLIVALENTE

(quindi anche per atleti che utilizzano la carrozzina)
ricordando, per esempio, che la tipologia del legno risulta prioritaria



RAMPA per accesso allo spazio di attività sportiva

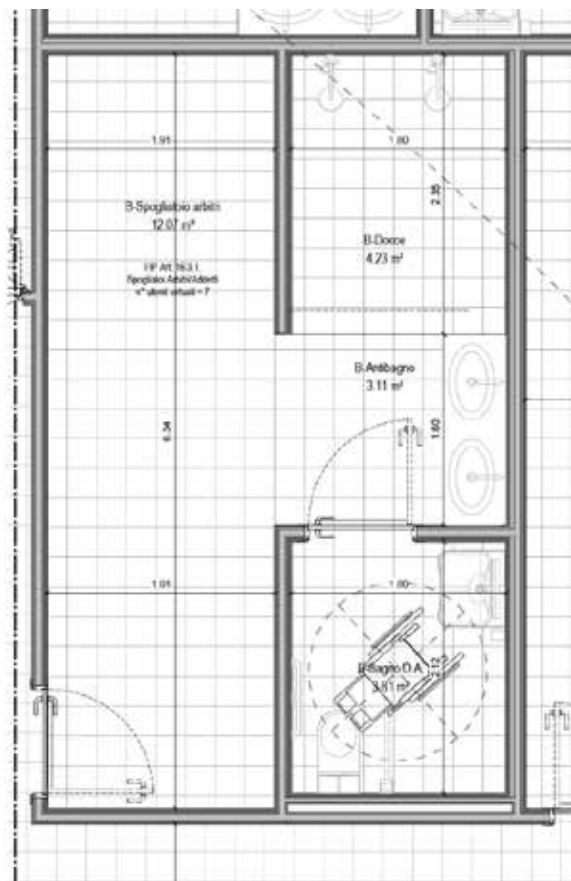


GIORNATA NAZIONALE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA
4 aprile 2024

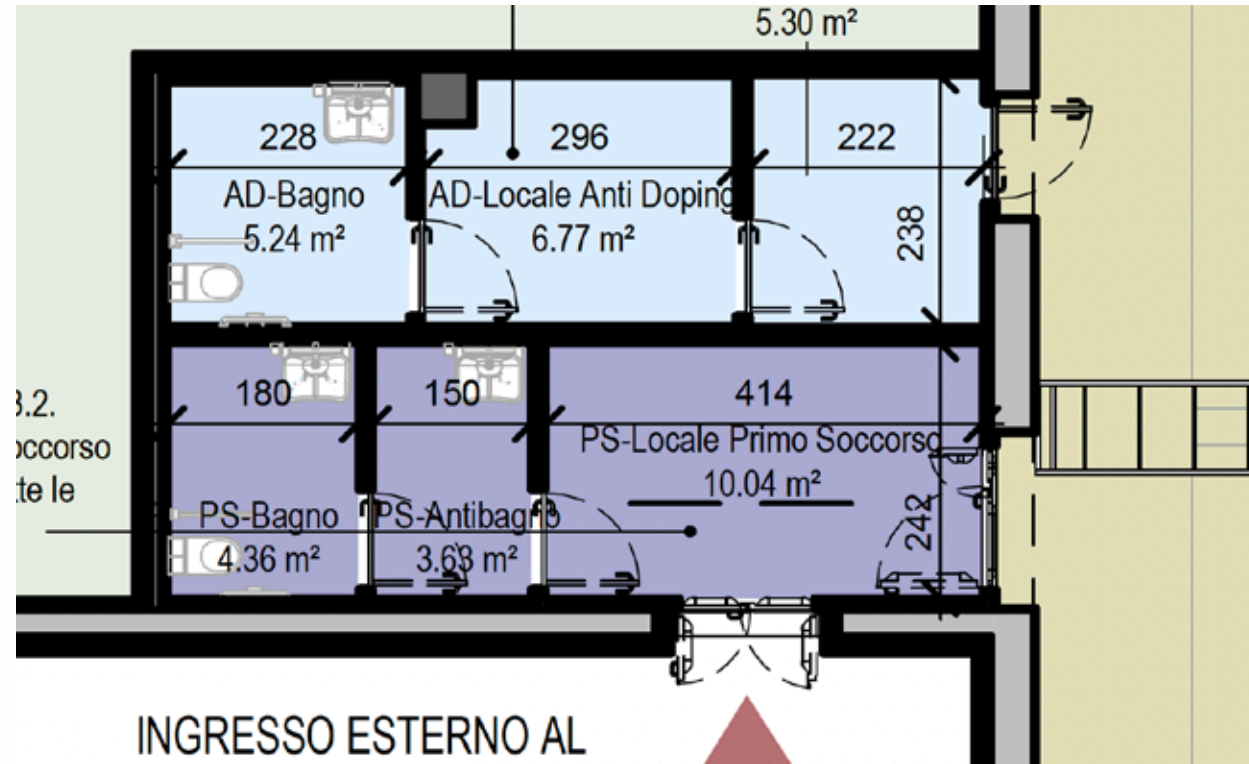
Architectural floor plan of a house with a grid overlay. The plan includes a large living area (B-Soggiolo) with a fireplace and a large window, a kitchen (B-Cucina) with a sink and stove, a dining area (B-Sala) with a table and chairs, a living room (B-Sala) with a sofa and armchair, a bathroom (B-Bagno) with a bathtub and toilet, a bedroom (B-Camera) with a bed, and a terrace (B-Terrazza) with a table and chairs. Dimensions are provided for each room and overall measurements. A dashed line indicates a diagonal measurement across the living area.



SPOGLIATOIO ARBITRI



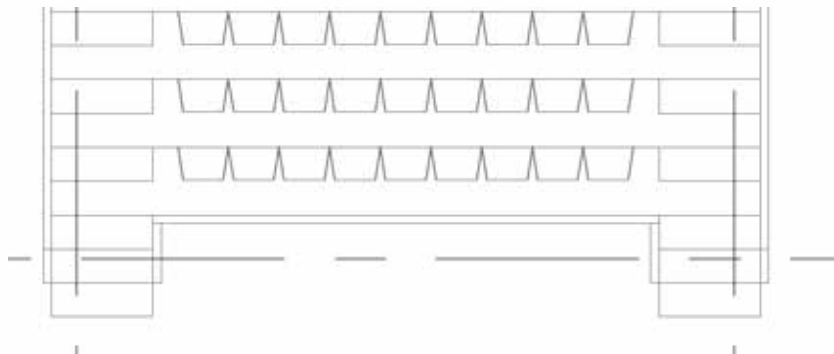
LOCALE ANTIDOPING LOCALE PRONTO SOCCORSO



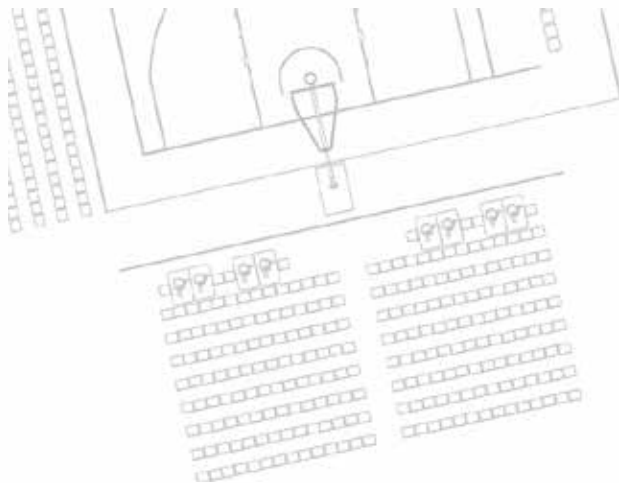
TRIBUNE



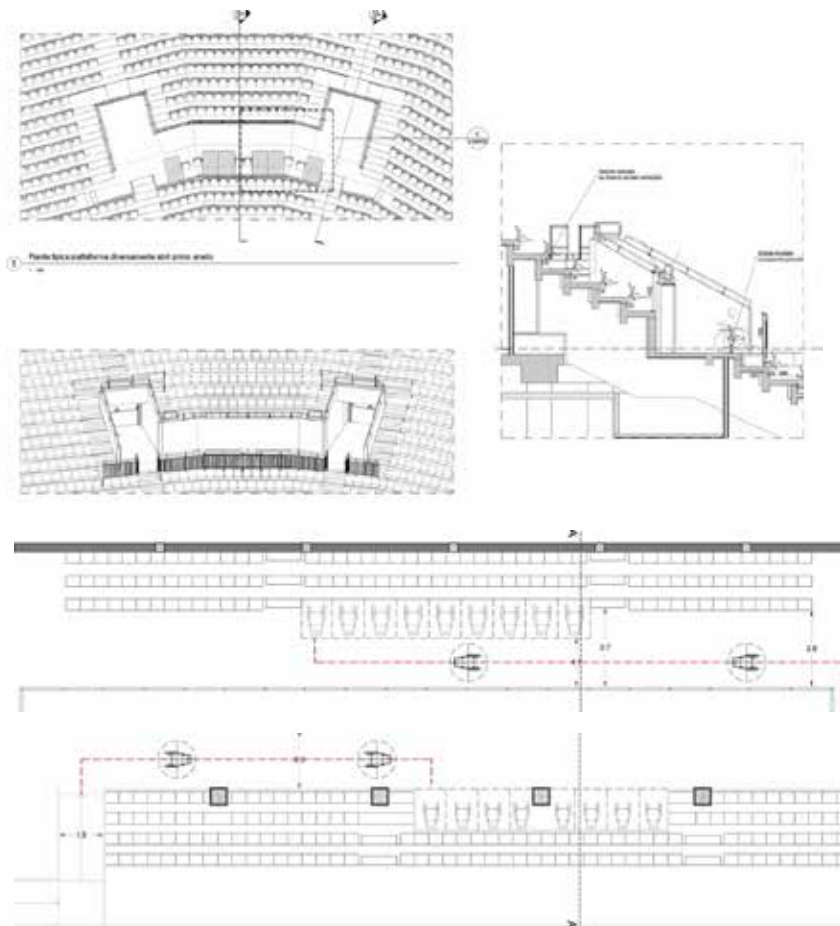
TRIBUNE



TRIBUNE



TRIBUNE



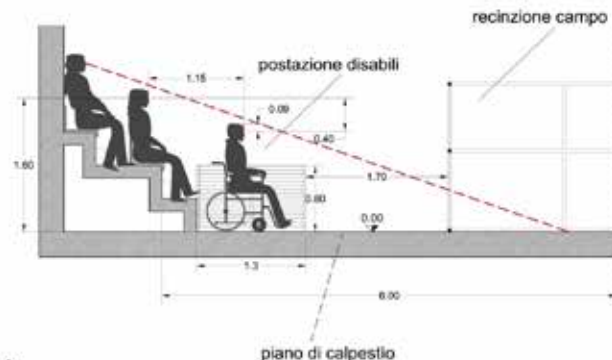
CURVA DI VISIBILITÀ TRIBUNA



Formula per la verifica della visibilità:
 $x = a \cdot b / c - d$

$h = m \ 0,80$

Il valore minimo del parametro d è definito dalla normativa vigente. Il valore preferibile è di $m \ 0,12$



$a = 1,60 \text{ m}$

$b = 1,15 \text{ m}$

$c = 0,40 \text{ m}$

$d = 0,09 \text{ m}$

$x = a \cdot b / c - d = 5,93 \text{ m}$
(c.a. **6,00 m**)

SEZIONE A-A Scala 1:50

Tribune con posti per disabili a livello del piano di gioco (caso in cui non è possibile eseguire una rampa per accedere sulle tribune)

PIANTA TRIBUNA Scala 1:100



Formula per la verifica della visibilità:
 $x = a \cdot b / c - d$

$h = m \ 0,80$

Il valore minimo del parametro d è definito dalla normativa vigente. Il valore preferibile è di $m \ 0,12$

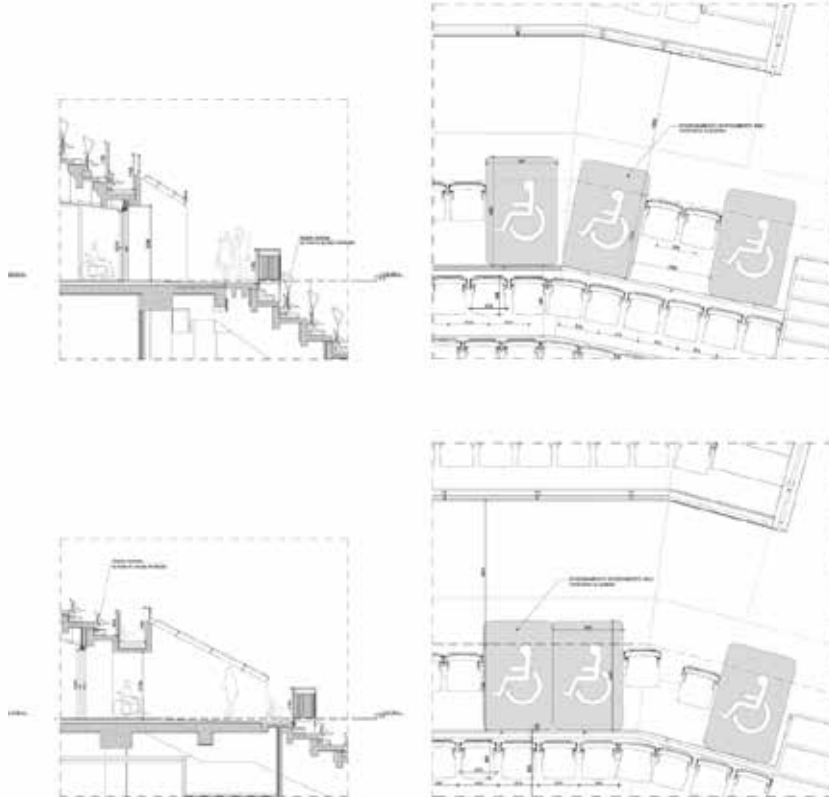


SEZIONE A-A Scala 1:50

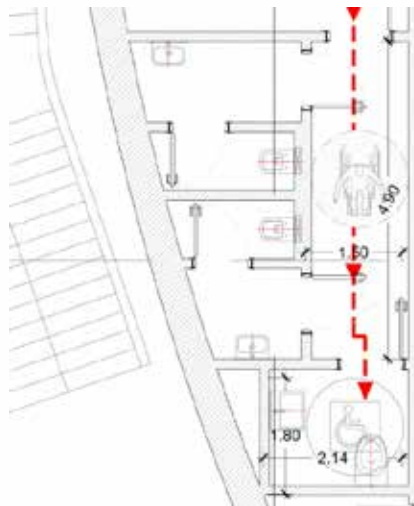
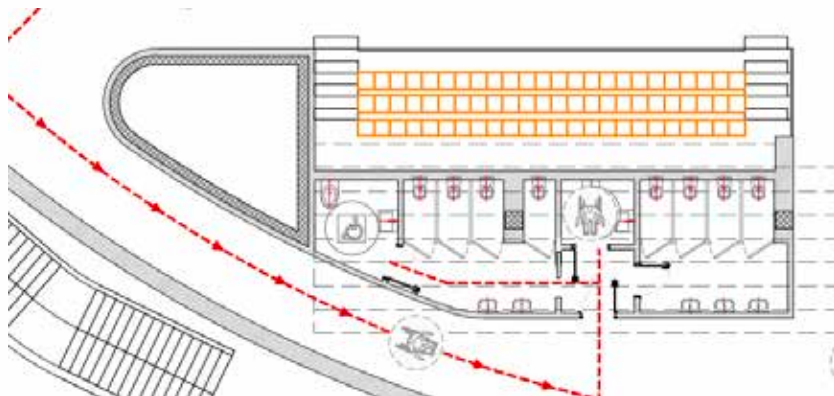
Tribune con posti per disabili a livello superiore



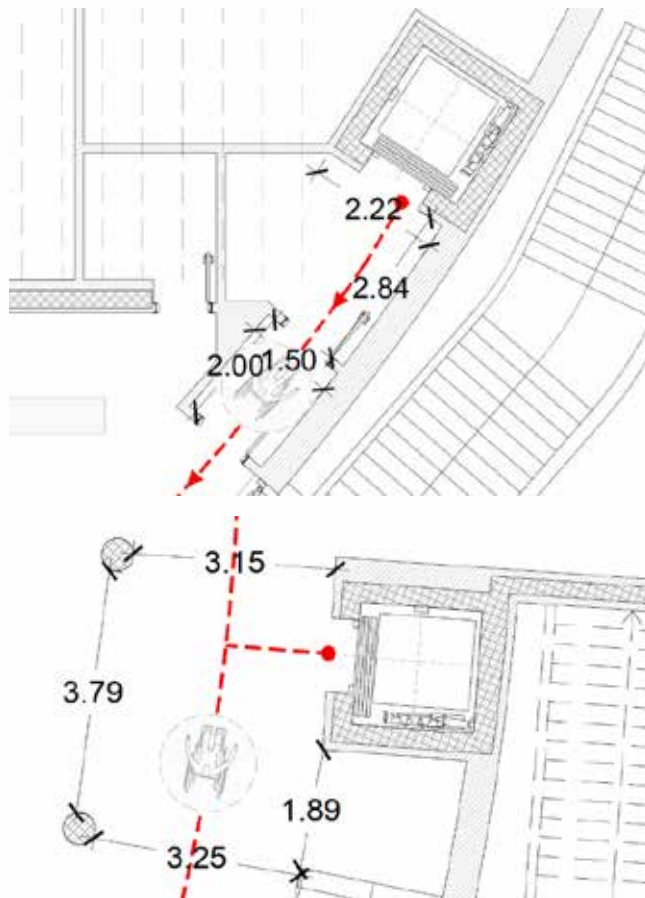
CURVA DI VISIBILITÀ TRIBUNA



SERVIZI IGIENICI PER IL PUBBLICO



ACCESSO ALL'ASCENSORE



L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 10

- Il Servizio Impianti Sportivi del CONI Liguria è composto
 - dall'arch. Maurizio Maggiali cell. 335 6340082
 - dall'arch. Enrico Rocchi cell. 335 5460092
- Il Servizio è attivo e riceve ogni mercoledì dalle 9.00 alle 11.30 su appuntamento.
- Genova, 30 MARZO 2026



L'IMPIANTISTICA SPORTIVA



Grazie per l'attenzione